

Con l'ordinanza n. 2/3914/2010 del 2 marzo 2011, il Commissario delegato ex OPCM 3914/2010 ha ritenuto

di dover provvedere, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3914/2010:

a) alla quantificazione definitiva delle spese sostenute da parte delle Amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi nella fasi di prima emergenza;

b) alla quantificazione definitiva dei contributi per la ripresa delle attività produttive ed economiche da parte di imprese che abbiano subito gravi danni ai beni immobili e mobili;

c) alla quantificazione definitiva del fabbisogno per la concessione dei contributi per il ripristino dei beni immobili gravemente danneggiati dagli eventi calamitosi;

d) alla predisposizione, sentiti i comuni interessati, ove competenti, sulla base di risorse finanziarie già disponibili, ovvero che si renderanno eventualmente disponibili anche a titolo di cofinanziamento pubblico e privato, presso le Amministrazioni interessate, del piano degli interventi indifferibili ed urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità, comprensivo della quantificazione dei relativi oneri. Tale piano, in accordo con la pianificazione esistente, anche a scala di bacino, sarà volto in particolare al ripristino della viabilità, delle infrastrutture, delle opere e dei servizi pubblici danneggiati, alla pulizia, alla bonifica ed alla manutenzione straordinaria degli alvei e delle opere di difesa idraulica dei corsi d'acqua interessati da eventi di piena, al ripristino della funzionalità delle opere marittime e di difesa della costa, alla bonifica ed alla stabilizzazione dei versanti interessati da eventi franosi, nonché alla realizzazione di ulteriori ed adeguate azioni ed opere di prevenzione e di mitigazione dei rischi ancora presenti o determinatisi a seguito degli eventi avversi di cui in premessa;

e) a porre in essere ogni azione utile alla predisposizione da parte dei comuni esposti ad alto rischio idrogeologico ed idraulico, entro il termine di cessazione dello stato di emergenza, della dovuta pianificazione d'emergenza coerentemente con quanto stabilito dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007, n. 3624/2007 e n. 3680/2008.

di dover fissare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'OPCM n. 3914/2010, criteri di priorità e modalità attuative per la concessione dei contributi di cui alle precedenti lettere b), c);

di dover provvedere, ai sensi dell'art. 7 dell'OPCM n. 3914/2010, ai rimborsi dovuti alle organizzazioni di volontariato, debitamente autorizzate dal dipartimento della protezione civile ed impiegate in occasione degli eventi in premessa, alla Croce Rossa Italiana ed ai datori di lavoro dei volontari per gli oneri da questo sostenuti, effettuati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, sulla base di un riscontro delle spese effettivamente sostenute e delle risorse disponibili a legislazione vigente.

1) **Modulo DC/P** - Domanda di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili ed a beni mobili a uso privato;

2) **Modulo DC/AP** - Domanda di contributo per danni da evento calamitoso a beni immobili ed a beni mobili a uso produttivo ed economico;